



A suon di slogan e di proteste, i residenti dell'Aventino l'hanno spuntata **San Saba, il Tar dà ragione ai cittadini sull'antenna 5G**

"No antenne a San Saba": a suon di slogan e di proteste che si susseguivano ormai da tempo, i residenti dell'Aventino l'hanno spuntata e il Tar ha dato loro ragione. I giudici hanno, infatti, respinto il ricorso dell'operatore di telecomunicazioni contro il Campidoglio, che aveva annullato l'autorizzazione per il nuovo antenne di

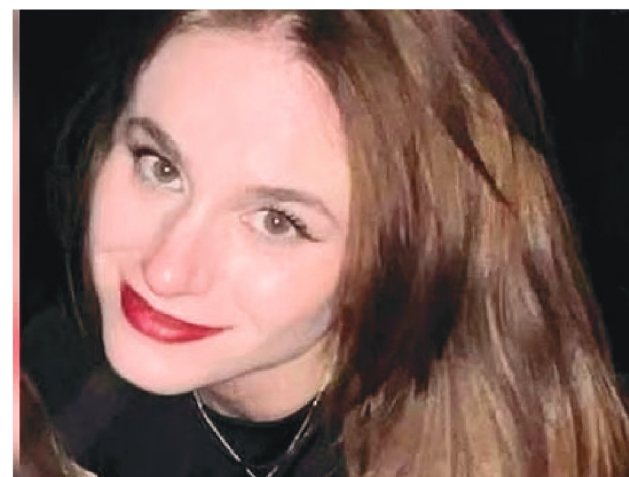
telefonia mobile in via Federico Zuccari 2. Una notizia accolta con grande entusiasmo dal "Comitato No Antenne a San Saba", tanto che gli attivisti hanno organizzato per oggi, lunedì 14 aprile, "un brindisi tutti insieme". La decisione è stata, però, accolta con favore non solo dai residenti: "Sono molto soddisfatto del-



l'esito di questa annosa vicenda - dice Yuri Trombetti - perché non vi era la necessità di una ulteriore installazione nel Rione San Saba. Antenne che ormai stanno devastando lo skyline della Capitale oltre a esporre i cittadini a un vertiginoso aumento delle emissioni elettromagnetiche".

a pagina 2

Omicidio Sula, i dubbi degli inquirenti



a pagina 3

Pnrr: Caudo sul bando per gli asili nido del Miur



a pagina 5

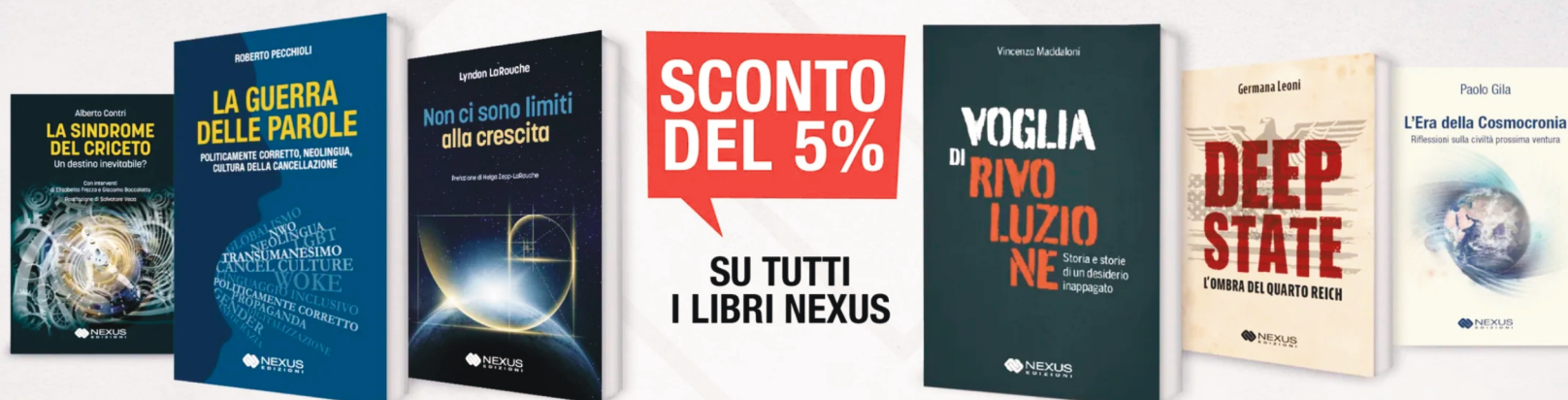
L'Asl Roma 3 ed i tumori della pelle Al Grassi di Ostia in due anni oltre 200 interventi per tumore cute-viso

"Le cause principali di questa patologia sono l'esposizione al sole e l'invecchiamento cellulare, infatti l'età media dei pazienti in cura supera i 60 anni. Per risolvere la malformazione è fondamentale intervenire con tempestività una volta che è stata identificata e diagnosticata la malattia, altrimenti il rischio è che il carcinoma, pur a sola malignità lo-



cale, possa espandersi in siti anatomici che coinvolgono funzionalmente occhi, orecchie, bocca, naso con conseguenze non letali ma molto gravi, per i deficit estetico-funzionali", spiega Roberto Morello, Direttore Unità Operative Semplici di Dipartimento Patologie Otorinolaringoiatriche, del cavo orale e cervico-facciali ASL Roma 3.

a pagina 4



Il quartiere si divide sul centro di accoglienza: qualcuno parla di “forzatura”

Centro di accoglienza Eur-Ferratella

Ci sarebbero in ballo circa due milioni di euro di fondi del Pnrr da investire su un immobile di proprietà pubblica (una ex scuola media chiusa da oltre 15 anni), che dovrebbe diventare un luogo di prima accoglienza e inclusione sociale: la vicenda arriva dal IX municipio di Roma, in via Comisso 23. Il progetto, però, non piace proprio a tutti, in particolare al CdQ Eur-Ferratella che ha comunicato di aver depositato un esposto presso la Procura della Repubblica e di aver avviato formali segnalazioni agli enti competenti per denunciare una situazione definita “al limite”. La vicenda parte in realtà tre anni fa, nel 2022, quando c’era stata anche una raccolta firme a cui avevano aderito oltre 700 persone. Il Comitato e i residenti denunciano un aspetto in particolare: la sicurezza. “Non siamo



contrari al centro di accoglienza, ma alla scelta dell’edificio. Queste persone, che saranno futuri ospiti, verranno messi in un edificio che non ha le caratteristiche di sicurezza adeguate” dicono dal Comitato. Una perizia svolta da un professionista ha infatti evidenziato una serie di “carenze strutturali gravi legate in particolare all’assenza di una valutazione sulla sicurezza sismica e a un’inadeguata progettazione antincendio”. “Un

atto di grande responsabilità civica”, dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, “che conferma quanto la Lega denuncia da mesi: sulla vicenda si sta consumando una grave forzatura amministrativa nel silenzio colpevole del Campidoglio e del Municipio IX, nel tentativo di imporre alla cittadinanza un progetto Pnrr senza il minimo confronto con il territorio e senza garanzie di sicurezza”.

I numeri che fanno paura nel Lazio: il frusinate è in testa. Cgil: “Risorse insufficienti”

Morti sul lavoro, numeri allarmanti

Se già nel 2024 il Lazio era tristemente al primo posto per le morti sul lavoro, anche questo 2025 sta registrando un trend fortemente negativo. Le campagne di sensibilizzazione e l’inasprimento delle pene sembrano di fatto non bastare: nei primi due mesi del 2025, sono stati registrati ben otto decessi sul lavoro, con il più giovane delle vittime che aveva solo 14 anni. I dati a disposizione confermano un incremento preoccupante degli incidenti (anche sugli infortuni), con Frosinone che segnala l’aumento maggiore. I settori maggiormente colpiti sono le costruzioni, i trasporti e l’agricoltura: settori dove le condizioni di sicurezza spesso non sono adeguate e il rischio di incidenti è maggiore. Le attività in cantiere, il trasporto su strada e la gestione dei prodotti agricoli espongono i lavo-



ratori a rischi continui. “Di fronte a questa emergenza – sottolinea la Cgil –, la giunta Rocca dimostra un’inquietante inerzia nelle politiche di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le risorse stanziare sono insufficienti, non c’è traccia di alcun strumento utile a verificare l’efficacia della formazione obbligatoria, né in termini di apprendimento né sull’idoneità

degli enti di formazione. Non c’è nessun investimento per incrementare il personale preposto a compiti di prevenzione e controllo in materia di salute e sicurezza, non sono previste misure per il contrasto delle molestie e violenze sul lavoro, così come mancano azioni chiare sul tema delle aggressioni a lavoratori e lavoratrici operanti a contatto con il pubblico”.

A suon di slogan e di proteste, i residenti dell’Aventino l’hanno spuntata

San Saba, il Tar dà ragione ai cittadini



Il tema dell’elettrosmog, d’altronde, non è nuovo a Roma e gli esempi di certo non mancano: il caso più emblematico sembra essere al momento quello relativo alla zona della Balduina, dove

per anni i cittadini hanno portato avanti lotte serrate anche contro i ripetitori di Radio Vaticana (qui i punti 5G dovrebbero essere addirittura 4). Troppi per i residenti che già storcono il naso

guardando le antenne del vicino Montemario. Come non pensare poi a Bagnoletto? Qui alcuni cittadini si sono appellati al Tar che ha dato loro ragione sospendendo l’attivazione dell’antennone.

Il comune di Roma vuole mettere a bando la zona dell’Oasi Naturista

Capocotta al centro del dibattito



Contro la decisione del comune di Roma mettere a bando la zona dell’Oasi Naturista e di abbattere entro Pasqua il chiosco situato nella stessa Oasi di Capocotta, al chilometro 9,4 della Litoranea, luogo “storico e simbolico per la comunità naturista romana e per tutti coloro che da anni frequentano questa porzione unica del litorale laziale” insorgono Veronica Ciotoli e il marito che da 25 anni lo gestiscono. Ma il Campidoglio, che non intende fare passi indietro

sul rispetto delle regole, è invece pronto a demolire gli abusati e a richiedere indietro, come sta già avvenendo, i canoni mai versati alle casse del Comune: a questo proposito, sono già rientrati 220mila euro, come rende noto l’assessorato all’Ambiente. Secondo quanto afferma Ciotoli, l’Oasi Naturista “non è solo una spiaggia ma un luogo di incontro, libertà, rispetto per la natura e per la diversità umana. Il chiosco, da sempre gestito con attenzione e cura, rappre-

senta un presidio fondamentale per garantire la fruizione sostenibile dell’area, offrendo servizi essenziali e promuovendo un modello di turismo responsabile, inclusivo e attento all’ambiente. La sua demolizione – sottolinea – non è solo un attacco a un’attività virtuosa, ma anche un duro colpo alla tutela di uno spazio naturale che, senza una presenza costante e consapevole, rischia l’abbandono, il degrado e l’illegalità”.



ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA



WAYAP
Comunicare ci cambia



AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ



SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE



SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI



wagamama



Nemtuscia.it
ITALIA



SAFEGLI



Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO



DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946



Angelucci



STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Il reo confesso Mark Antony Samson continua a risultare poco credibile

Omicidio Sula, i dubbi degli inquirenti



Si concentrano sulle tracce ematiche trovate sui vestiti di Ilaria Sula e in diverse stanze del piccolo appartamento di via Homs gli approfondimenti della seconda settimana d'indagine sull'omicidio della studentessa di Statistica della Sapienza. Il reo confesso Mark Antony Samson continua a risultare poco credibile: il suo racconto vacilla e lascia aperti molti interrogativi,

tra cui il ruolo – ancora da accertare – della madre, Nosr Manplaz, accusata finora di favoreggiamento ma forse anche di omissione di soccorso. Gli inquirenti ipotizzano che la giovane sia stata colpita già la sera del 25 e non il mattino successivo, come affermato dall'assassino. Gli orari restano incerti ma i segni di sangue sui vestiti fanno propendere per

l'ipotesi di un'aggressione serale. Sospetti anche su una possibile fuga della vittima all'interno della casa e sulla dinamica dell'aggressione, aggravata dal sospetto che qualcuno, forse la madre di Samson, fosse presente e non sia intervenuto. Le ferite da difesa sulle braccia della ragazza potrebbero confermare un ultimo disperato tentativo di salvarsi.

Viaggiava in macchina con quasi mezza tonnellata tra oro e argento

Fermato orafo sulla strada per Arezzo



Viaggiava in macchina con quasi mezza tonnellata tra oro e argento, ma senza uno straccio di documento che ne attestasse la provenienza. È finito nei guai un orafo romano, fermato a un posto di blocco nel comune di Castiglion Fibocchi, in provincia di Arezzo, nel cuore della

zona orafa toscana. Nove sacchi colmi di metalli preziosi, tra cui 450 chili d'argento e mezzo chilo di lamine d'oro dal valore stimato di circa 50mila euro. Nessuna spiegazione plausibile da parte dell'uomo, titolare di diverse attività nella Capitale. Ora è stato denunciato per ri-

cettazione e i finanziari stanno indagando sul sospetto che si tratti di materiale riciclato proveniente da furti e rapine, anche a mano armata, avvenuti nell'area romana. Tutto il carico è stato posto sotto sequestro, mentre proseguono gli accertamenti.

Sul piede di guerra in particolare i residenti del quartiere Vivaldi

I residenti di Ostia contro il "Parco del Mare"



In un'assemblea pubblica organizzata dal Movimento 5 Stelle di Ostia, i residenti del quartiere hanno espresso dubbi e perplessità riguardo il progetto urbanistico che sorgerà a pochi passi dalle loro case: è il progetto del "Parco del Mare" a Ostia, che coinvolgerà principalmente diverse aree urbane al confine tra il quadrante Levante e la zona di Ca-

stel Fusano. Sul piede di guerra i residenti del quartiere Vivaldi, dove nella giornata di ieri pomeriggio il Movimento 5 Stelle locale ha organizzato un'assemblea pubblica per comprendere la contrarietà dei residenti e far valere la loro voce all'interno degli uffici comunali. L'appuntamento per l'assemblea pubblica è stato alle 18 sotto i palazzi di via Ugolino Vivaldi, con gli esponenti

del Movimento 5 Stelle locale che ascoltano le annotazioni dei residenti arrabbiati. Sul posto si mettono a disposizione i consiglieri municipali Alessandro Ieva e l'ex presidente Giuliana Di Pillo, oltre al consigliere comunale Paolo Ferrara sceso appositamente sul litorale lidense per verificare personalmente la situazione e constatare la preoccupazione dei cittadini.

Cinquanta Giovani Democratici scavalcano la recinzione e raggiungono il mare

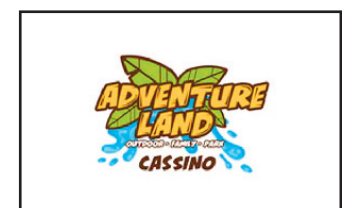
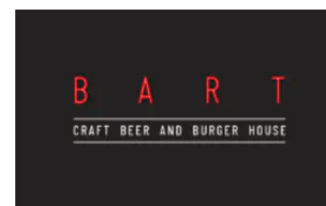
Flash mob al Village di Ostia



Flash mob dei Giovani Democratici allo stabilimento Village di Ostia: 'armati' di scale e scalette in 40, 50 scavalcano la recinzione e si lasciano cadere sulla spiaggia per raggiungere il mare. L'iniziativa, che non ha mancato di suscitare sorpresa tra quanti in quel

momento si trovavano a percorrere il lungomare di Ponente, ha avuto luogo alle 16.30 di sabato 12 aprile quando i Giovani Democratici di Roma e del X Municipio hanno scavalcato "il lungomuro illegale che rinchiusa il Mare di Roma" per "dare una ri-

sposta decisa, visibile, immediata agli incendi, a chi si sente padrone del mare, alla mafia che vuole impossessarsene". I partecipanti al flash mob sono rimasti in spiaggia fino alle 18 circa: a loro si sono uniti alcuni passanti, incuriositi.



Al Grassi di Ostia in due anni oltre 200 interventi per tumore cute-viso

L'Asl Roma 3 ed i tumori della pelle

Così, in appena due anni, con la riapertura del DH sono stati effettuati all'Ospedale Grassi di Ostia oltre 200 interventi su pazienti con carcinoma basocellulare, meglio conosciuto come tumore della pelle, che aggredisce principalmente il distretto testa-collo per maggiore esposizione solare. "Eppure, la maggior parte dei pazienti che effettuano la prima visita presso l'Ambulatorio Paolini di Ostia arriva quando il carcinoma non è solo visibile, ma è già cresciuto tanto da diventare ingombrante e anche pericoloso per l'area dove è localizzato - aggiunge il direttore U.O.S.D. Patologie Otorinolaringoiatriche - Questo tipo di tumore se non trattato può infiltrare i tessuti danneggiandoli anche in modo grave. In questi casi l'intervento chirurgico al Grassi è inevitabile, viene effettuato in anestesia lo-

cale assistita in regime di Day Hospital. Sarà fondamentale - aggiunge l'esperto - seguire successivamente le indicazioni del medico, proteggere in futuro la pelle dall'esposizione ai raggi UV e sottoporsi a controlli regolari per monitorare eventuali recidive o nuovi tumori cutanei. Le persone che hanno già avuto un carcinoma basocellulare, inoltre, rischiano di svilupparne altri negli anni successivi, che non necessariamente insorgono nella stessa zona del corpo". Ed ancora, aggiunge Morello, "Il carcinoma basocellulare si sviluppa raramente nei bambini e negli adolescenti, ma a causa dell'esposizione al sole senza adeguate protezioni e con tempi troppo lunghi, non è escluso che si presenti anche in queste fasce di età. Comportamenti e stili di vita

diversi e più corretti impedirebbero a tutte queste persone di dover seguire le terapie previste dai protocolli o essere sottoposte a un intervento chirurgico. E perciò - conclude infine il direttore U.O.S.D. - la ASL Roma 3 come già ha fatto in passato ha deciso di organizzare, prima dell'inizio della stagione estiva, alcuni Open Day di sensibilizzazione e informazione sul tema della prevenzione delle malattie della pelle e sulla loro cura, con la collaborazione di dermatologi esperti". L'accesso per la prima visita all'Ambulatorio di Via Paolini a Ostia avviene dietro richiesta del medico di base con impegnativa per visita dermatologica o maxillo-facciale. Possono usufruire del servizio i cittadini del territorio della ASL Roma 3, ma anche delle altre aziende sanitarie.

"La legge prevede una figura professionale di prossimità, gratuita e accessibile"

Salute mentale, Zeppieri: "Prevenire è possibile"

"La salute mentale è un diritto, non un lusso. Per questo ho sottoscritto con convinzione la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione del servizio di assistenza psicologica primaria in ogni ASL del Lazio". E' quanto dichiara la consigliera regionale del Polo Progressista Alessandra Zeppieri. La proposta, come tiene a rimarcare la consigliera, nasce da un'urgenza reale: sempre più persone, soprattutto tra le giovani generazioni, affrontano ansia, depressione e solitudine senza strumenti adeguati. "È inaccettabile - spiega Zeppieri - che il disagio psicologico resti invisibile e non curato a causa di barriere economiche o dello stigma sociale. Prevenire è possibile, se si intercetta il disagio prima che diventi malattia". Nello specifico, specificano dal Polo Progressista, "La



legge prevede una figura professionale di prossimità, gratuita e accessibile, capace di lavorare in sinergia con medicina di base, scuole e comunità. È una misura concreta, sostenibile e necessaria, che riconosce pienamente la salute mentale come parte integrante del diritto alla salute sancito dalla nostra Costituzione". Dunque, "Sostenere questa legge-

conclude Zeppieri - significa fare una scelta di giustizia, di cura per un futuro più accogliente. Voglio ringraziare la collega Sara Battisti - ha infine concluso la Zeppieri - per il lavoro svolto, per aver avviato questo importante processo di partecipazione e condivisione, e per averlo oggi concretizzato con il deposito del testo presso il Consiglio regionale".

Muri e panchine imbrattati con scritte e svastiche, alcune anche di grandi dimensioni

Vandalizzato parco a Fiumicino



Muri e panchine imbrattati con scritte e svastiche, alcune anche di grandi dimensioni. Amaro risveglio a Fiumicino, soprattutto per i volontari che, da anni, curano il piccolo parco pubblico "Simone Costa", in via del Serbatoio, nel centro cittadino e dedicato alla memoria di un ragazzo scomparso nel 2011: questa mattina hanno trovato scritte vandali-

che, tra cui diverse svastiche, che hanno sfregiato panchine e muri del giardino e dell'area giochi, frequentato ogni giorno da bambini e famiglie. Una svastica imbratta anche il muro della palazzina dello storico "Serbatoio", uno dei simboli della città. Altre scritte, in vernice spray, hanno colpito i muri della via adiacente. Amareggiati i volontari di "I Love

Simone" per aver visto vandalizzato e profanato tutto il parchetto che cercano, con amore ed attenzione, di rendere vivibile ed accessibile per le famiglie. "Non ci arrendiamo a questo spettacolo indegno ma siamo veramente dispiaciuti" fanno sapere. L'atto vandalico sta suscitando reazioni di sdegno e sconcerto sui social cittadini.

Oltre 114 milioni di euro attratti in investimenti nel solo 2024

Startup, a Roma medaglia d'argento



Roma conquista la medaglia d'argento per lo sviluppo delle startup, con oltre 114 milioni di euro attratti in investimenti nel solo 2024. È quanto emerso dallo StartupItalia Open Summit che ha fatto tappa nella Capitale. Biotech, smart city e agritech i settori più promettenti, con il supporto strategico di Cassa

Depositi e Prestiti e degli acceleratori regionali. Tra i casi virtuosi Ticketo, piattaforma anti-bagarraggio che utilizza l'intelligenza artificiale per validare i biglietti, e BigProfiles, specializzata in customer intelligence predittiva. Gli esperti avvertono: servono formazione, aggiornamento costante e visione a

medio-lungo termine per sopravvivere in un contesto di incertezza geopolitica e fiscale. Il Lazio si conferma dunque un hub in crescita, capace di attrarre capitale umano e risorse economiche sia dall'Italia che dall'estero. Un ecosistema innovativo che guarda al futuro con resilienza.



"I tempi molto ravvicinati definiti dal Decreto Ministeriale e il target di posti individuati disegnano un percorso stretto e accidentato"

Bando asili nido Miur, Caudo (Pnrr): "Parteciperemo solo se ci saranno le condizioni"

Questa mattina la Commissione Speciale PNRR ha osservato il seguente ordine del giorno: Esame e analisi del D.M. del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 51 del 17 marzo 2025, relativo alla presentazione di manifestazioni di interesse per il nuovo "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Oltre ai membri della Commissione erano presenti l'assessora ai LL.PP. Ornella Segnalini, il direttore del Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR Raffaele Barbato, il Capo di Gabinetto dell'Assessorato alla Scuola Stefano Sampaolo, la Presidente della Commissione capitolina alla Scuola Carla Fermariello e rappresentanti dei Municipi. Come da Decreto, la procedura prevede la presentazione



di manifestazioni di interesse da parte degli enti locali per interventi di costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni o riconversione di edifici pubblici non precedentemente destinati ad asili nido. Dovrà essere rispettato il cronoprogramma procedurale, contenuto nell'accordo di concessione che prevede

il termine di aggiudicazione dei lavori al 31 agosto 2025 e la conclusione dei lavori e collaudo al 30 giugno 2026, nel rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR. La scadenza, originariamente fissata al 3 aprile 2025, è stata prorogata al 30 aprile 2025. Come ha commentato il Presidente della Commissione Spe-

ciale PNRR Giovanni Caudo, "Espressione unanime della Commissione è stata quella di riflettere con molta attenzione sulla possibilità di partecipare all'avviso, in quanto i tempi molto ravvicinati definiti dal Decreto Ministeriale e il target di posti individuati disegnano un percorso stretto e accidentato e

per questo impongono di verificare ogni possibilità prima di decidere di percorrerlo o meno. Questo non significa che non si debba tenere in considerazione i desiderata di alcuni Municipi, come il XIV, XV e VIII, che hanno manifestato il loro interesse a partecipare all'avviso ministeriale, fermo restando la verifica

della tenuta finanziaria dei progetti, aspetto importante dato che - ha aggiunto Caudo - la scadenza di giugno 2026 per i fondi PNRR imporrebbe un investimento di fondi di bilancio, qualora non si portasse a termine la realizzazione della struttura". La Commissione si è conclusa con l'interesse a convocare una Commissione congiunta PNRR - Scuola insieme a tutti i Presidenti delle Commissioni Scuola dei Municipi per ascoltare le esigenze dei territori e l'invio al Ministero dell'Istruzione e del Merito di un chiarimento formale circa la possibilità di derogare dal numero limite di posti attribuiti a Roma (nel Decreto è di 360) con la possibilità di ridurlo del 20% e portarlo a 288. Deroga indispensabile nel caso di partecipazione, dato che i progetti da presentare si limitano a poche decine di posti.

"Ha riaperto oggi il parcheggio di scambio gestito da Atac con 435 stalli"

Piazzale dei Partigiani, l'annuncio di Patanè

Una buona notizia per chi usa i mezzi pubblici per muoversi all'interno della zona centrale della Capitale. "Ha riaperto oggi il parcheggio di scambio gestito da Atac di Piazzale dei Partigiani, con un numero complessivo di 435 stalli", ha annunciato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Il parcheggio Partigiani, in via delle Cave Ardeatine - prosegue Patanè - è particolarmente importante per l'intermodalità cittadina perché situato nei pressi della stazione ferroviaria Ostiense e collega anche la linea B e B1 della metropolitana e la ferrovia Roma - Lido". Nello specifico, ha quindi spiegato l'assessore, "Il parcheggio è composto da due aree interrato, settore A e settore B, e di un'area in superficie per complessivi 403 posti auto di cui 12 per diversamente abili. Sono inoltre disponibili 32 stalli per motocicli". I lavori di adeguamento impianti-

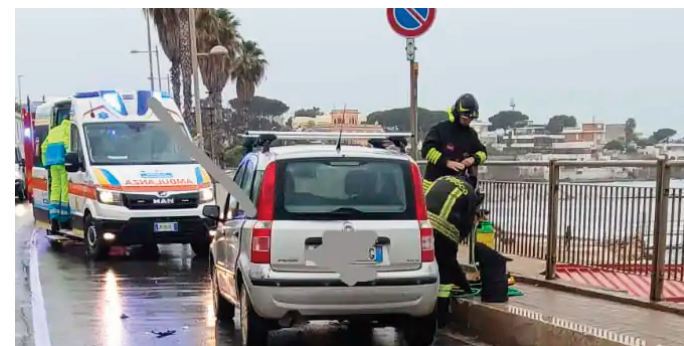
stici - ha poi aggiunto l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale - hanno riguardato la revisione totale dell'impianto elettrico e di quello antincendio. Inoltre è stata ripristinata la parete compartimentale tra i due settori interrati del parcheggio, che era stata fortemente danneggiata dalle infiltrazioni provenienti dalle griglie di areazione. I lavori ora proseguiranno, in costanza di esercizio, per realizzare ulteriori migliorie all'interno della struttura che, in futuro, potrà ospitare anche una velostazione. La riapertura del parcheggio - spiega Patanè - fa parte dei lavori di riqualificazione complessiva del nodo di Ostiense, che hanno visto la riattivazione a maggio del 2024 del collegamento, grazie al nuovo tapis roulant e alle nuove scale mobili, del passaggio pedonale che collega le tre infrastrutture - Metro Piramide, Roma Lido e

Stazione Ostiense - chiuso nel 2020". Dunque, "L'intervento a piazzale di Partigiani - conclude Patanè - si inserisce all'interno del piano che abbiamo avviato fin dall'inizio della nostra amministrazione di valorizzazione e recupero delle aree di sosta, settore fondamentale per riattivare il sistema della mobilità cittadina. Ci siamo impegnati da subito infatti per sbloccare importanti opere dopo anni di immobilismo, come ad esempio il parcheggio di Lungotevere Arnaldo da Brescia, di Cornelia e piazzale della Radio; per terminare la realizzazione di due parcheggi di scambio strategici - ha infine ricordato l'assessore - come quello di piazza Annibaliano e di Conca d'Oro, per un totale di 520 posti, e per riaprire al pubblico il settore B del parcheggio di scambio di via de Suppè, 225 posti, in corrispondenza della stazione della Metro B Laurentina".

Una donna di trent'anni è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso

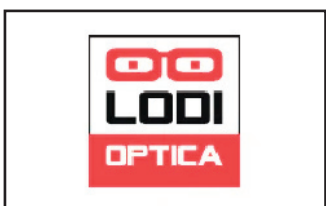
Ostia, schianto tra auto e furgone

Grave incidente questa mattina sul lungomare a Ostia. Nello scontro tra un'auto Ford Puma e un furgone Fiat Ducato è rimasta ferita l'automobilista: una donna di 30 anni trasportata d'urgenza al pronto soccorso. Sul posto è intervenuta la Polizia locale di Roma Gruppo X Mare per i rilievi dello scontro. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente avvenuto intorno alle 6 di oggi lunedì 14 aprile su Lungomare Duilio in un tratto di strada tra via delle Prore e via del Bucintoro. Lo scontro è stato violento tanto da far carambolare l'auto, una Ford Puma, sulla strada finendo di traverso tra le due carreggiate. Diversi residenti sono scesi in strada dopo aver sentito il rumore dell'impatto, e hanno assistito alle operazioni di soccorso della donna 30enne estratta dalle lamiere e affidata ai sanitari del 118. L'ambulanza è quindi



partita per l'ospedale Sant'Eugenio dove la vittima dell'incidente è arrivata in codice rosso per dinamica. Sul posto l'altro mezzo coinvolto nell'incidente un Fiat Ducato. Saranno gli accertamenti delle pattuglie del X Gruppo Mare a ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto. Durante i rilievi la strada è stata chiusa con temporanea deviazione del traffico, compresi i mezzi pubblici sulle vie secondarie. Sempre sul litorale ma più a nord un altro incidente, stavolta tra un'auto e uno scooter. L'impatto per cause in corso d'accertamento

è avvenuto alle 8 circa di oggi a Civitavecchia all'altezza dello stabilimento balneare Grotta Aurelia. Ad avere la peggio un ragazzo che si trovava in sella allo scooter soccorso dai vigili del fuoco e affidato al personale sanitario del 118 presente sul posto. Dopo averlo stabilizzato, il giovane è stato trasportato al vicino ospedale di Civitavecchia. Anche in questo caso il tratto di strada in via Aurelia sud è stato chiuso temporaneamente al traffico per i soccorsi e i rilievi dell'incidente effettuati dalle pattuglie della polizia locale.



Dal Partito Democratico: "Condanno fermamente l'atto di vandalismo"

Montesacro, atto vandalico alla sede FI



"Condanno fermamente l'atto di vandalismo alla sede di Forza Italia a Montesacro. Questo gesto è inaccettabile e va contro i principi fondamentali della democrazia. La politica deve essere esercitata nel ri-

spetto delle diverse opinioni e delle sedi dei partiti, luoghi dove si esercita il confronto e si esprime la democrazia. La mia solidarietà a Forza Italia e ai suoi militanti". Così poco fa, attraverso una nota, il

messaggio di solidarietà diffuso dal consigliere capitolino del Pd, Riccardo Corbucci. L'immagine è stata presa dal profilo Fb dell'Avv. Giuseppe Pio Torcicollo, che ha dato spazio ed immagini al gesto vandalico.

Gattile di via Portuense, le parole della Garante della tutela e del benessere degli animali, Prestipino

"Installata una palina per gli automobilisti"



Come ha tenuto a commentare la Garante della tutela e del benessere degli animali per il Comune di Roma, Patrizia Prestipino (ritratta nella foto con il sindaco Gualtieri), "Continua la proficua collaborazione con il Consigliere capitolino Rocco Ferraro, e con l'Ufficio Decoro di Roma Capitale in favore di

un'iniziativa fortemente simbolica volta a garantire maggiore sicurezza ai gatti che vivono nelle colonie urbane e che rappresentano il patrimonio bioculturale della nostra città". La Prestipino ha presentato questa mattina l'installazione di una palina con l'indicazione della presenza di una colonia felina nelle vicin-

anze e con l'invito agli automobilisti a rallentare in prossimità dell'Oasi felina di via Portuense. Oltre alla Garante della tutela e del benessere degli animali per il Comune di Roma, anche l'Assessore Franco Geraci, della Polizia locale del Municipio XII, dell'Associazione ASTA, e molti altri cittadini.

La mostra personale dell'artista Andrea Ciulu a cura di Giuseppe Stagnitta

Allo Studio G la mostra Uncontacted

Domani alle ore 18,30 inaugurerà a StudioG, dell'architetto Giada Calcagno (via Giovanni Branca 11), la mostra personale dell'artista Andrea Ciulu (nella foto), dal titolo UNCONTACTED a cura di Giuseppe Stagnitta, in collaborazione con Satyrus Meta Art e Domvs, due prestigiose realtà italiane dedicate alla promozione e allo sviluppo della cultura digitale attraverso l'arte, con particolare attenzione alla diffusione degli NFTs e del Web 3.0. La nuova collezione che Andrea Ciulu presenterà vive di due capitoli: il primo mostra le "tribù" nella loro quotidianità e il secondo capitolo mostra le "tribù" armate. Immagini generate attraverso l'AI che vanno a simulare una visione a "distanza" (che ricorda quella dei droni che spiano dall'alto momenti di vita collettiva) dove l'artista ricrea una sorta di realtà ingannevole in cui la distanza attraverso una falsa prospettiva di-



venta la cifra stilistica che caratterizza una costruzione dell'immagine impossibile e surreale, in un'atmosfera onirica vertiginosa in bianco e nero che sembra esplorare l'infinito. "Questa scelta stilistica - racconta Andrea - sottolinea la mia prospettiva sulla memoria rappresentata come in una versione intrinsecamente modificata e distorta della realtà, un costrutto che è sia del tutto convincente

che fondamentalmente impossibile". Le opere potranno essere acquistate sul Marketplace Transient Lab come NFT (non-fungible token), che è un tipo speciale di token e che rappresenta l'atto di proprietà e il certificato di autenticità di un bene unico. Le informazioni della vendita del bene o del servizio nel nostro caso vengono registrate della Blockchain di Ethereum. Andrea Ciulu, nato a Roma nel 1982, è un artista visivo attivo nel campo della post-fotografia con intelligenza artificiale. Le sue opere sono state esposte a Roma, Parigi, Berlino, San Francisco, Los Angeles, Mexico City. Il lavoro di Ciulu incoraggia gli spettatori a considerare le complessità della memoria, non come una registrazione statica del passato, ma come una narrazione dinamica che viene continuamente riscritta. L'ingresso è libero. Allo Studio G, in via Giovanni Branca, 11 - Testaccio.

Tra i Campionati italiani di cronometro a squadre e la 78ª edizione del GP Liberazione

Onorato: Roma la Capitale del ciclismo



Un grande evento di sport, giustamente annunciato da Alessandro Onorato, per l'appunto, Assessore allo Sport, Grandi Eventi, Turismo, Moda di Roma Capitale: "Per tre giorni Roma sarà la capitale del ciclismo italiano tra i Campionati italiani di cronometro a squadre e la 78ª edizione del GP Liberazione. Otto corse con oltre 2000 atleti, di cui molti giovani talenti italiani: ragazze e ragazzi che saranno i futuri cam-

pioni di domani". Ma non solo, tiene a rimarcare l'assessore, "Oltre all'aspetto competitivo, c'è quello benefico con la Bike4Fun: l'iscrizione è una donazione libera per sostenere ANED Sport, l'Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati, e AIDO, l'Associazione Italiana Donatori Organi. Vogliamo che Roma sia sempre più centrale nel ciclismo e lo dimostra anche che - tiene a sottolineare Onorato-

per il terzo anno di fila, il grande arrivo del Giro d'Italia sarà qui. Con questi eventi avviciniamo le persone allo sport e, in particolare, a una disciplina virtuosa come il ciclismo che in Italia ha una tradizione carissima a molti. Bisogna incentivare le persone all'utilizzo della bicicletta e soprattutto cercare di arrivare ai giovani", ha quindi concluso l'Assessore allo Sport, Grandi Eventi, Turismo, Moda di Roma Capitale.



Il centrocampista Nicolò Fagioli torna a parlare di Calcio Scommesse

"Ho pagato il mio debito con la giustizia"

Nicolò Fagioli parla della nuova ondata di Calcio Scommesse. Il centrocampista della Fiorentina ha scritto un lungo post sui propri canali social. Di seguito quanto dichiarato: "Ho pagato il mio debito con la giustizia. Con una condanna e una sacrosanta squalifica, con umiliazioni continue e giustificate, con la vergogna provata e con il rischio di non rialzarmi più. Ho raccontato della mia patologia, seria, nelle scuole, ai miei familiari, agli amici e alla stampa. Quella stessa stampa che affronta spesso le problematiche gravi della mia malattia e come affrontarle, ma che oggi mi rimette alla gogna. Ancora una volta. Ho sopportato il peso di aver commesso qualcosa di brutto. Di aver deluso tutte le persone che credevano in me. Ormai non è certo una novità: senza alcun vittimismo, ho pas-



sato un periodo buio, ho sofferto di una brutta patologia e questa non è assolutamente una giustificazione. Ma vedere ora tutto questo accanimento mediatico mi sta facendo rivivere quei fantasmi. No, stavolta tutto questo non è giusto. Ho sbagliato, ho pagato, senza aver fatto male a nessuno se non a me stesso e alle persone accanto a me. E come ogni persona che sbaglia e paga, ho tutto il diritto di rialzarmi. Tutti, anche chi scrive oggi, possono cadere e commettere errori. L'importante è saperlo riconoscere e credo che la forza di un

uomo stia nel sapersi rialzare. Avevo 19 anni all'epoca dei fatti e la ludopatia aveva preso il sopravvento su di me. Me ne sono pentito, ma la vita mi ha dato una seconda opportunità e la vorrei cogliere, avendo già scontato tutto ciò che dovevo scontare. Chiedo rispetto adesso, dopo aver affrontato un processo, preso una giusta condanna. Chiedo scusa a tutti i colleghi, a tutti gli amici che, a causa dei miei errori si trovano, loro malgrado coinvolti o nominati in questa situazione solo per avermi aiutato. E ringrazio la Fiorentina, la Juventus, gli amici e la mia famiglia, che non hanno mai smesso di supportarmi e aiutarmi in un momento difficile. Anche se li ho sicuramente delusi. Non ritornerò più sull'argomento, adesso devo solo pensare a dare il massimo sul campo".

Il difensore della Lazio Romagnoli: "Parata di Svilar? Me lo sono mangiato"

"Col Bodo dobbiamo passare il turno"



Alessio Romagnoli è intervenuto ai microfoni di Dazn al termine della sfida contro la Roma. Sull'occasione del primo tempo è stato bravo Svilar o potevi fare meglio? "Me lo sono mangiato, credo di aver sbagliato. Rivedendolo potevo far meglio. Abbiamo fatto un

buonissimo primo tempo, dopo il gol dovevamo far di più, ci siamo abbassati e abbiamo perso le distanze. Dopo il pareggio siamo ripartiti e abbiamo avuto due occasioni grandi. Mi dispiace, queste partite vanno a episodi. Per me il gol vuol dire tanto. Sono tornato

perché mi sentivo di tornare a casa, lo volevo, l'ho voluto dopo tanti anni di Milan e l'ho fatto". Sul Bodo/Glimt... "Dobbiamo passare il turno e riscattare la brutta figura in Norvegia. Non esiste stanchezza, si dà tutto fino alla fine".

Il portiere analizza la prestazione della squadra: "Volevamo vincere ma risultato giusto"

Svilar: "Ci aspettano altre sei finali"



Mile Svilar, protagonista di tante parate che hanno tenuto in vita la Roma, è intervenuto ai microfoni di Dazn al termine del pareggio nel derby. "E' un

risultato giusto. Volevamo vincere, è meglio non perdere ma non siamo andati avanti con questo punto. Giusto il pareggio. La parata più

difficile è stata quella sul colpo di testa nel primo tempo. Dobbiamo prendere questo punto e andare avanti, ci sono altre sei finali".

Le scelte di Conte e D'Aversa per il posticipo del campionato di Serie A

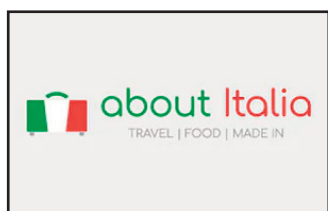
Napoli - Empoli, le ultime sulle formazioni



Azzurri con la necessità di vincere per tenere testa all'Inter, vincitrice nella gara di sabato contro il Cagliari. Difesa con Rrahmani e Juan Jesus al centro, sostenuti da Mazzocchi e Olivera sulle fasce. In

mezzo al campo Gilmour, Lobotka e McTominay. In attacco il tridente composto da Politano, Lukaku e Neres. NAPOLI (4-3-3): Meret; Mazzocchi, Rrahmani, Juan Jesus, Olivera; Gil-

mour, Lobotka, McTominay; Politano, Lukaku, Neres. All. Conte. EMPOLI (3-4-2-1): Vasquez; Goglichidze, Marianucci, Viti; Gyasi, Grassi, Henderson, Pezzella; Esposito, Cacace; Colombo. All. D'Aversa.



I giallorossi sbancano il PalaTiziano e si avvicinano ai playoff. Ventiduesima vittoria stagionale per i giallorossi che tornano a sognare in grande

Santiangeli firma il successo per la Virtus Roma con la tripla sulla sirena

La Virtus Roma si aggrappa al talento e al sangue freddo di Marco Santiangeli per strappare una vittoria che pesa, che scotta, che fa respirare. Finisce 73-71 contro Piombino, con una tripla allo scadere che salva una serata complicata, fatta di parziali mai chiusi, inerzie sfuggite e paure che sembravano riprendersi il PalaTiziano. Eppure Roma vince. Vince e sorpassa. Ora è quinta da sola, almeno per una notte, in attesa di capire cosa faranno Herons e Pielle. Non è stata la migliore Virtus dell'anno, ma è stata la più concreta quando contava. Senza ancora il vero apporto di Rodriguez, appena rientrato nei 12, la squadra di Calvani ha mostrato lacune offensive e troppi blackout, ma anche una capacità ritrovata di rimanere in partita, di non crollare quando tutto



sembra girare contro. Il canestro della vittoria arriva dopo l'ennesimo colpo subito — Onojaife per il +1 Piombino — ma

stavolta la risposta è immediata, lucida, mortale. Radunic domina, Valentini è prezioso, Contifa tutto: punti, rimbalzi,

assist. Il gruppo si combatte, lotta e ne esce con due punti d'oro. Non salva una stagione, ma la rimette sulla carreggiata

giusta. Ora Jesi. Ora un altro muro da abbattere. Risultato: 73-71 Parziali: 20-21; 20-15; 20-19; 13-16.

Virtus Roma: Matej Radunic 20, Andrea Valentini 13, Alberto Conti 11, Marco Santiangeli 10, Matteo Visintin 7, Giacomo Siberna 6, Edoardo Caversazio 5, Andrea Ancellotti 1, Pier Adriele Zoffoli 0, Yancarlos Rodriguez 0, Christian Rannucci 0, Valerio Branchi 0
Tiri liberi: 18/27
Rimbalzi: 36 (7+29) — Migliore: Alberto Conti, 9
Assist: 19 — Migliore: Matteo Visintin, 5
Solbat Golfo Piombino: Ivan Onojaife 14, Sigfredo Casero-Ortiz 13, Stefano Longo 11, Matteo Nicoli 10, Nicolò Iannuale 8, Francesco Forti 8, Nicolò Castellino 4, Andrea Sipala 3, Lorenzo De Zardo 0, Gabriele Ferraresi 0, Valentino Cerri 0
Tiri liberi: 11/15
Rimbalzi: 35 (9+26) — Migliore: Ivan Onojaife, 10
Assist: 15 — Migliore: Sigfredo Casero-Ortiz, 6

Si complica la corsa playoff per la squadra di Caoc Rossi priva di Harris

Real Sebastiani Rieti: ko ad Orzinuovi

La Real Sebastiani Rieti crolla a Orzinuovi: 91-73 il punteggio finale di una partita che ha preso una direzione precisa già nel secondo quarto, quando i padroni di casa hanno piazzato un 28-10 che ha spaccato in due la sfida. Rieti era partita bene, guidata da un Palmi in grande serata (23 punti), ma è bastato un passaggio a vuoto per ritrovarsi a rincorrere senza più fiato. Senza Harris, fermato da un problema intestinale, gli amarantocelsti hanno perso equilibrio e solidità. Qualcosa si è rotto, e da quel momento la gara non è più stata la stessa. Troppi canestri concessi, troppo spazio a Williams (23) e Simmons (13), troppa leggerezza nel proteggere il ferro e nel contenere l'onda d'urto offensiva di Orzinuovi. La Sebastiani ha provato a restare aggrappata al punteggio con le giocate di Cicchetti e Monaldi, ma ogni reazione è stata subito respinta. E



nell'ultimo quarto la squadra si è sciolta, smarrita dietro il ritmo e l'energia degli avversari. Una sconfitta netta, pe-

sante, che non lascia scuse. Adesso serve voltare pagina in fretta. Ma per farlo davvero, bisogna guardarsi dentro.

Battuta d'arresto per la compagine pontina nell'ultimo incontro di campionato

Benacquista Latina-Ruvo di Puglia 75-79



Risultato: 75-79
Parziali: 15-11; 11-14; 16-21; 22-18; 11-15.
Benacquista Latina: Costantino Bechi 18, Agustin Caffaro 16, Tommaso Rossi 15, Andrea Ambrosetti 10, Paolo Paci 6, Arcangelo Guastamacchia 4, Alberto Pellizzari 3, Daniele Merletto 2, Marco Giancarli 1, Lorenzo Bal-

dasso 0, Marco Mennella 0, Kalyan Angelori 0.
Tiri liberi: 11/20
Rimbalzi: 48 (13+35) — Migliore: Agustin Caffaro, 12
Assist: 17 — Migliore: Costantino Bechi, 6
Crifo Wines Ruvo di Puglia: Jacopo Borra 20, Mihajlo Jerkovic 17, Darryl Joshua Jackson 11, Marco

Timperi 10, Thomas Reale 6, Bernardo Musso 5, Stefano Conte 5, Yankiel Moreno 3, Antonio Lorenzetti 2, Tommaso Gatto 0, Nicolò Isotta 0.
Tiri liberi: 18/25
Rimbalzi: 42 (7+35) — Migliore: Jacopo Borra, 14
Assist: 11 — Migliori: Darryl Joshua Jackson & Bernardo Musso, 3

